

LOCALITÀ: FOGGIA (FG)

OGGETTO: Progetto “Caserme Verdi” - Affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva relativa ai lavori di adeguamento ed ammodernamento del comprensorio “SERNIA-PEDONE”

SCHEDA DI PREFATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

1. STATO DI FATTO

- LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le caserme “SERNIA” e “PEDONE” sono ubicate nella zona nord-occidentale della Puglia, nella zona industriale del comune di FOGGIA, capoluogo dell'omonima provincia.

La caserma “SERNIA” e la caserma “PEDONE” risultano facilmente raggiungibile sia dalla stazione ferroviaria di Foggia (a 4 Km di distanza) sia dall'aeroporto di Foggia “Gino Lisa” (a 7 Km di distanza).

Il sedime militare è limitato a sud-est dalla strada denominata Tratturo Castiglione, a ovest da civili abitazioni, a nord-ovest dalla Via Salsola e da una strada privata e ad nord-est da una strada privata. La strada denominata Via delle Casermette separa le due caserme e sarà acquisita per consentire l'unione di quest'ultime in un unico comprensorio.

L'area oggetto dell'intervento, identificata al Catasto Terreni del comune di Foggia dal foglio 75 particelle 3-32-51-61-359-360-362-454-455-477 (caserma “SERNIA”) e particelle 31-478 (caserma “PEDONE”), occupa una superficie di circa 25 ha (ettari) e ha un perimetro totale di circa 2.500 metri.

- DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Il servizio di verifica riguarda la progettazione esecutiva per la realizzazione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento del comprensorio “SERNIA-PEDONE”.

Le caserme “SERNIA” e “PEDONE” ospitano rispettivamente l'11° Reggimento Genio Guastatori ed il 21° Reggimento Artiglieria Terrestre “Trieste”.

In particolare, la caserma “SERNIA” occupa una superficie di circa 67.300 m² mentre la caserma “PEDONE” si estende su di una superficie di circa 73.500 m². A seguito di una recente acquisizione, anche l'area attigua alla caserma “SERNIA”, estesa su di una superficie di circa 12.000 m², è parte integrante del comprensorio.

Gli ingressi principali delle due caserme si trovano su Via delle Casermette, raggiungibili da Via Salsola (sul lato Nord) e da Via Tratturo Castiglione (sul lato Sud). È presente un altro ingresso sulla strada Tratturo Castiglione per accedere agli alloggi demaniali del Ministero Difesa (quest'ultimi tuttavia esclusi dal presente intervento).

All'interno della Caserma “PEDONE”, sede del 21° Reggimento Artiglieria Terrestre, sono presenti vari edifici e diverse tipologie edilizie. Nello specifico le funzioni presenti all'interno dei fabbricati esistenti sono di seguito riportate:

1. Uffici-Deposito;
2. Corpo di Guardia Caserma “PEDONE”;
3. Alloggi di servizio collettivi;
4. Tettoia parcheggi automezzi;
5. Alloggi;
6. Uffici/Alloggi;
7. Uffici/Alloggi;
8. Capannone magazzino deposito materiale;
9. Palestra;
10. Deposito;
11. Cappella e Sala Convegni;
12. Infermeria;
13. Mensa (Cucina-Refettorio);
14. Parcheggio scoperto mezzi;
15. Stazione di sollevamento;
16. Tettoia parcheggi automezzi;
17. Tettoia parcheggi automezzi;
18. Tettoia posto manutenzione;
19. Tettoia ricovero mezzi;
20. Tettoia parcheggi automezzi;
21. Tettoia rifiuti;
22. Tettoia parcheggi automezzi;
23. Cabina elettrica;
24. Circuito addestrativo ginnico.

Nella caserma “SERNIA”, sede dell’11° Reggimento Genio Guastatori, sono presenti diversi fabbricati. Nello specifico le funzioni presenti all’interno dei fabbricati esistenti sono di seguito riportate:

1. Uffici/Circolo unificato;
2. Alloggi;
3. Capannone magazzino deposito materiali;
4. Tettoia stoccaggio materiali e mezzi;
5. Parcheggio scoperto mezzi;
6. Tettoia stoccaggio materiali e mezzi;
7. Palazzina alloggi temporanei (esclusi dall’intervento);
8. Palazzina alloggi temporanei (esclusi dall’intervento);

9. Area con distributore carburante;
10. Area con distributore carburante;
11. Uffici/Alloggi;
12. Alloggi in Strutture Prefabbricate;
13. Uffici/Alloggi collettivi/Deposito;
14. Corpo di Guardia Caserma "SERNIA"/Magazzino;
15. Uffici;
16. Cabina elettrica;
17. Tettoia posto manutenzione;
18. Locali minuto mantenimento/Magazzini;
19. Tettoia parcheggi automezzi;
20. Tettoia parcheggi automezzi;
21. Passerella pedonale.

Enucleate dalle due caserme, raggiungibili da strada Tratturo Castiglione con ingresso indipendente, ci sono due palazzine di alloggi demaniali, per le quali non è previsto nessun intervento e dunque non oggetto del presente studio.

L'area adiacente alla caserma "SERNIA" oggetto di esproprio da parte del Ministero della Difesa, è attualmente un'area delimitata da una recinzione leggera e per la maggior parte libera da costruzioni. Tale sedime verrà utilizzato per l'ampliamento del comprensorio e per la realizzazione della nuova area logistica che sarà condivisa da entrambi i Reparti.

- VINCOLI PAESAGGISTICI O DI ALTRA NATURA

Il comprensorio "Sernia-Pedone" è delimitato lungo il lato sud-orientale dal "*Tratturello Foggia - Castiglione*". Tale tracciato, inserito nella rete dei tratturi storici sottoposti a tutela secondo quanto disciplinato dal *Piano Comunale dei Tratturi* (PTC), è soggetto ad una fascia di rispetto tratturale pari a 10 metri in ambito urbano e 20 in ambito extraurbano misurati a partire dal margine dell'area di pertinenza.

Parte dell'area di futura espansione del comprensorio "Sernia-Pedone" ubicata verso nord risulta destinata ad "area di ammassamento soccorritori e risorse" in accordo con quanto indicato nel Piano Comunale di Protezione Civile (analizzato dettagliatamente nel seguito). Per quanto concerne la via delle Casermette, tale arteria stradale è considerata quale viabilità principale di esodo in caso di emergenza.

Per quanto concerne invece la rete infrastrutturale, all'interno dell'area di futura espansione del comprensorio "Sernia-Pedone", è prevista la realizzazione di una strada urbana di quartiere (categoria "E" ai sensi del D.M. 05/11/2001) in accordo con il *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile* (PUMS) della città di Foggia. Al riguardo, l'Ufficio Realizzazione Grandi Infrastrutture ha avviato contatti con l'Area Tecnica del Comune di Foggia.

Il sistema informativo territoriale "*Vincoli in rete*", basandosi sulle applicazioni informatiche esistenti nel MIBACT, consente l'accesso in consultazione e la gestione

degli atti di tutela dei beni culturali, a partire dai Beni Architettonici e Archeologici per proseguire con i Beni Paesaggistici, ad utenti autorizzati e a diverse tipologie di professionisti.

Dall'analisi del sistema si evince l'assenza di particolari vincoli sul comprensorio militare oggetto di studio. L'unica indicazione riportata è quella riguardante la vulnerabilità sismica, indicata come "bassa".

Pur tuttavia, per i fabbricati di prevista demolizione che abbiano più di 70 anni dovrà essere avviato il procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e sarà necessario acquisire il nulla osta della competente Soprintendenza, con cui l'Ufficio Realizzazione Grandi Infrastrutture del Ministero della Difesa ha già avviato i primi contatti.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Come detto in precedenza, l'oggetto dell'appalto è il conferimento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla verifica preventiva della progettazione esecutiva per la realizzazione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento del comprensorio "SERNIA-PEDONE" in Foggia (FG).

- PRESCRIZIONI PER LA VERIFICA PREVENTIVA

La verifica preventiva condotta, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, sulla documentazione progettuale Esecutiva dovrà accertare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Inoltre, la verifica preventiva dovrà accertare anche che:

- il progetto sia redatto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenga riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individui compiutamente i lavori da realizzare;
- contenga tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Il progetto, ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento concernente disciplina delle attività del Genio militare", dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti. In particolare il progetto dovrà comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- b) in materia di prevenzione incendi;

- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- g) in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- i) in materia edilizia ed urbanistica;
- j) in materia di valutazione di impatto ambientale.

In particolare la progettazione dovrà essere completa della documentazione necessaria per l'ottenimento dei seguenti pareri:

- del Servizio provinciale dei Vigili del Fuoco sotto il profilo della sicurezza;
- del Servizio igiene pubblica della A.S.L. sotto il profilo dell'igiene edilizia;
- dell'U.T.O.V. per la sicurezza degli impianti;
- delle autorità titolari dei suoli confinanti e/o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, ferrovie
- dello stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto, ecc., che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

- ATTIVITA' DI VERIFICA PREVISTE

Le verifiche, per quanto possibile, dovranno essere effettuate "contestualmente" allo sviluppo del progetto (verifica in progress). Pertanto il verificatore dovrà organizzare il proprio lavoro a contatto con il progettista così da poter essere presente e disponibile in ogni momento in cui è necessario verificare.

A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, al soggetto aggiudicatario potranno essere trasmessi, per le verifiche parziali, elaborati di progetto costituenti in misura parziale, le elaborazioni relative a specifici ambiti o parti di ambiti e la documentazione inerente alle attività preliminari alla progettazione. Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

L'attività di verifica dovrà sempre essere verbalizzata attraverso rapporti intermedi e/o parziale ed essere completata mediante la redazione del rapporto conclusivo di verifica.

Le verifiche devono essere effettuate sul livello di progettazione definitiva ed esecutiva; significando che il RdP avrà la facoltà di avviare l'attività di verifica non appena il

livello di progettazione avrà raggiunto una consistenza significativa; il responsabile del procedimento pianificherà l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento. Lo svolgimento delle attività di verifica sarà documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta.

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico.

Il contraente dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal DEC, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

- **RAPPORTI INTERMEDI**

I rapporti intermedi potranno essere emessi ogni volta che sia prevista una riunione di coordinamento tra l'organo di verifica e il soggetto progettista.

I rapporti intermedi potranno comunque essere emessi ogni qualvolta l'organo di verifica ne ritenga necessaria l'emissione, ad esempio in luogo del rapporto conclusivo di verifica se questo non può essere emesso con esito positivo.

I rapporti intermedi, possono evidenziare le "non conformità" del progetto al fine di permettere al soggetto progettista di adeguare la documentazione progettuale. Per ogni "non conformità", il soggetto verificatore dovrà indicare le modalità di risoluzione della stessa.

I rapporti intermedi di verifica, non devono prevedere l'applicazione di "non conformità" su argomenti già trattati in precedenti rapporti, salvo che non rappresentino elementi di novità che non era stato possibile verificare prima.

- **RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA**

Il Rapporto Conclusivo di Verifica verrà redatto dal soggetto verificatore, contraente del presente disciplinare, e conterrà tutti i seguenti elementi:

1) Premesse, ove inserire le informazioni relative all'incarico;

- 2) Opere previste in progetto, ove descrivere le opere previste nel progetto oggetto di verifica;
- 3) Migliorie offerte in sede di gara, nel caso di progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore, elencare e descrivere le eventuali migliorie introdotte su iniziativa dell'appaltatore comprese quelle apportate in sede di gara con offerta economica più vantaggiosa;
- 4) Documentazione Progettuale, dove elencare la documentazione che costituisce il progetto;
- 5) Processo di verifica adottato, ove riassumere come si è sviluppato il processo di verifica
- 6) Verifiche e controlli effettuati, ove evidenziare l'attività di verifica effettuata;
- 7) Note di osservazione, ove riassumere eventuali note di osservazione che il soggetto verificatore voglia riportare all'attenzione del responsabile del procedimento;
- 8) Conclusioni, ove riportare gli esiti finali della verifica.

- **DEFINIZIONE CLASSI E CATEGORIE DI PROGETTAZIONE**

ID Opere	Categorie d'opera	Descrizione	Costo singole opere V	Grado di complessità G
CATEGORIA PRINCIPALE				
E.15	EDILIZIA	<i>Caserme con corredi tecnici di importanza corrente</i>	28.404.237,00 €	0,95
CATEGORIE SECONDARIE				
E.18	EDILIZIA	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	1.718.300,00 €	0,95
E.20	EDILIZIA	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	1.620.980,00 €	0,95
S.03	STRUTTURE	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	3.417.720,00 €	0,95
S.04	STRUTTURE	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	13.388.800,00 €	0,90
IA.01	IMPIANTI	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	8.793.060,00 €	0,75
IA.02	IMPIANTI	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	5.155.608,00 €	0,85
IA.04	IMPIANTI	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	13.233.582,00 €	1,30

V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	15.190.000,00 €	0,45
		TOTALE	90.922.287,00 €	

3. STIMA ECONOMICA E CRONOPROGRAMMA

- STIMA PARAMETRICA ONERI DELLA VERIFICA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DEL 17 GIUGNO 2016

Servizio di verifica della progettazione esecutiva

a	Oneri e spese per la verifica della progettazione esecutiva	€	512.454,55
b	Inarcassa al 4%	€	20.498,18
c	Totale parziale	€	532.952,73
d	IVA al 22%	€	117.249,60
e	TOTALE ONERI DI PROGETTAZIONE	€	650.202,33

- DURATA PRESUNTA INCARICO DI VERIFICA

La prestazione dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo del progetto da verificare a cura di altro professionista.

Quindi la prestazione di verifica si svolgerà in più fasi in relazione al livello/ai livelli di progettazione da verificare.

Per l'esecuzione del presente servizio di verifica viene fissata una durata complessiva di **45 (quarantacinque) giorni** solari consecutivi dalla data del verbale di consegna della prestazione (consegna rapporto di verifica conclusivo del livello esecutivo).

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e compimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.